

L'azienda Agricola De Carolis è un'azienda sita in località Civita – Cascia pg- a 1200 m s.l.m., 50 abitanti .

Il nostro paese ha una grande fortuna , ci sono tanti giovani che non se né vogliono andare pur non essendoci negozi, bar e quant'altro , loro rimangono e formano nuove famiglie.

Il panorama da cui siamo circondati è meraviglioso e ti dà il senso della libertà totale.

L'aria pulita il freddo dei lunghi inverni , il silenzio totale, il sole che conduce la giornata, quando è buio si va a casa, il lavoro quotidiano fin da piccoli, quando ti seguono alla stalla, al bosco e cercano di fare quello che fai tu, hanno temprato caratteri forti, sani e determinati.

Questo ci aiuta a gestire al meglio questo ultimo anno tormentato da continui terremoti.

Noi non ci arrenderemo mai ! anche grazie a voi.

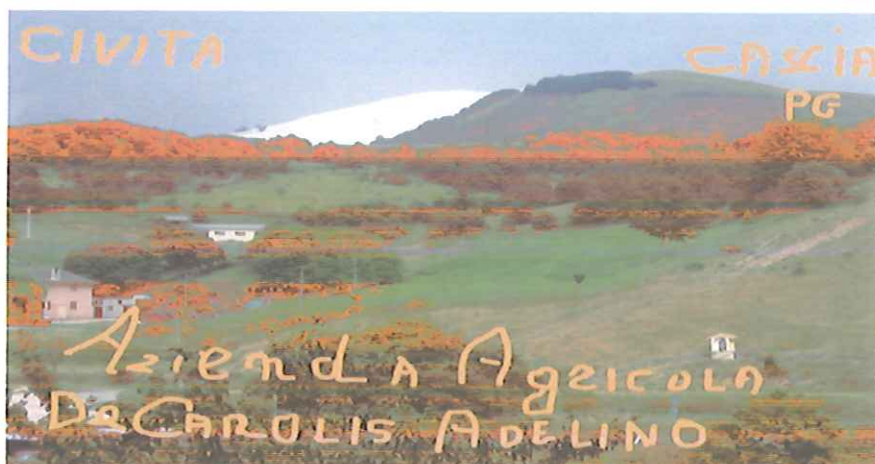
L'azienda agricola De Carolis Adelino dal 1990 conduce l'attività agricola che precedentemente era del padre Armando, e ancora prima del nonno.

L'azienda è a conduzione familiare, Adelino e Silvana e nostro figlio Marco con Sara e i loro figli Emma (5 anni) ed Edoardo (2 anni)

Abitiamo a Civita 1200 m s.l.m., nel comune di Cascia provincia di Perugia, Umbria.

Da sempre residenti in questo piccolo paesino, ricostruito nel '90 dopo il terremoto del '79, che rimane fuori da tutti i circuiti turistici, per arrivarci bisogna superare la cattolica Cascia e la commerciale Norcia,.....oltre bisogna andare oltre..... per trovare la Civita, che non ha mai superato i 50/60 abitanti, senza scuole o negozi o attrattive o turismo, ma con tanti giovani che continuano a formare nuove famiglie.

Le nostre colture sono tradizionali lenticchia, roveja, ceci e cicerchia, zafferano.



Con il terremoto del 24/08/2016 è iniziato un incubo senza fine, la sicurezza era fuori dalle nostre mura, le case sono diventate le nostre nemiche. Giorno dopo giorno, scosse dopo scosse, eravamo tutti come i personaggi dei film di Dario Argento, tutti in attesa dell'assassino prima o poi sarebbe arrivato..... E' arrivato..... il 30 ottobre.....

L'apocalisse, ... non s'ò descriverla..., avete mai visto i film catastrofici americani dove si ride per l'esagerazione delle scene? Era così... senza risate.

La nostra casa, se pur con tante crepe ha retto, la stalla degli asinelli no!

Abbiamo iniziato l'inverno costruendo una casetta di legno di 30 mq per la sicurezza dei nostri nipoti e nostra, per noi è la medicina contro la paura.

Abbiamo montato un tunnel per gli asinelli ma.. ..il 18 gennaio 2017 non era ancora pronto , c'erano 3 /5 metri di neve e -16 di temperatura, alla prima scossa punto 5 da Campotosto è partita una slavina dai nostri monti , isolando il paese per più giorni. Alcuni asinelli sono morti di freddo.

Siamo arrivati alla primavera non so come.... tra terremoti e siccità e debiti.

Speravamo nel periodo estivo per vendere i nostri prodotti ai turisti,.....non ci sono stati turisti !

La siccità ci ha perseguitato , come in tutta Italia.

Siamo arrivati a fine Agosto e da Cittareale, paese a 15 minuti da noi è partito un incendio violentissimo, come storia d'uomo non ricorda. Sono bruciati 1500 ettari di pascolo/bosco, i nostri ragazzi tutti di Civita per due giorni hanno fatto terra battuta dal confine di Cittareale alla Civita, km di pascolo e bosco. L'incendio è stato domato, i danni per fortuna contenuti.

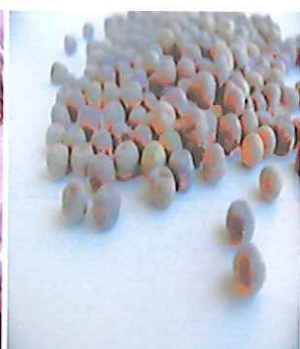
Il terremoto, piccole scosse di breve durata sono sempre proseguite e seguitano ancora.

Mi chiedo, innanzitutto s'è finita poi se è una fatalità poi forse c'è lo meritiamo ?

Non lo so, quel ch'è so che la mia famiglia non abbandonerà mai questa nostra terra madre così martoriata.



Fiori di zafferano



Semi di roveja



Fiori di roveja